

Presentati al Liceo "Eliano" i risultati del Corso di Sperimentazione

I santuari del Latium Vetus Aelianus in fabula

(A.P.) - Nell'Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore Classico e Scientifico di Palestrina, Sezione Classica «Claudio Eliano», sono stati presentati i risultati del Corso di Sperimentazione Storia dell'Arte degli allievi della quarta e quinta ginnasio sezione A.

Il corso si inserisce nel Progetto Praeneste Archeologica, ormai giunto alla terza fase. Per le prime due fasi gli studenti liceali hanno ricevuto lo Stilo di Bronzo nell'ambito del XIII Premio nazionale di Pedagogia e di didattica «Raffaele Laporta», edizione 2002, organizzato dall'Associazione Scuola Cultura arte Rivista «Il Monitore» di Pescara.

Le scoperte archeologiche che si sono succedute nel centro storico di Palestrina in questi ultimi anni sono state il punto di partenza del lavoro affrontato, nell'anno scolastico che si è appena concluso, dalle classi del biennio ginnasiale dell'Istituto. Gli studenti, motivati dalla scoperta di reperti non ancora musealizzati ma inseriti nella realtà quotidiana di una piccola città, hanno ricostruito il complesso quadro del *Latium Vetus*, collegando il grande tempio della Fortuna di Praeneste con gli itinerari religiosi che la collegavano ai vicini templi di *Tibur*, *Tusculum*, *Gabii*. Il tutto grazie alla collaborazione del Direttore del Museo Nazionale Archeologico, Sandra Gatti, e dell'archeologa Alessandra Tedeschi che ha tenuto le lezioni agli studenti, spiegando loro il modo di schedare e catalogare i reperti.

I lavori si sono conclusi con la pubblicazione di un saggio curato dagli studenti, con l'allestimento di una mostra che esponeva i disegni dei reperti studiati e le relative schede, e con la realizzazione di un CD-Rom che è stato proiettato ai numerosi presenti alla manifestazione conclusiva.

«A completamento di un'attività sperimentale che nutre anche l'ambizione di favorire prospettive occupazionali - ha detto la prof.ssa Paola Tomiai - è stato avviato tra febbraio e marzo il Corso di orientamento

in uscita Prove di guida storico-artistica, in collaborazione con il locale Museo e con il FAI, riservato agli studenti del penultimo anno della sperimentazione Inglese-Storia dell'Arte, un ponte tra il mondo della scuola e la realtà lavorativa».

Nel corso della manifestazione è stato anche presentato il primo numero di *Aelianus in fabula*. Si tratta di un fumetto realizzato dagli studenti della classe ginnasiale IV A sulle avventure di Claudius Aelianus, dei suoi due nipoti Gaius e Gaia e del loro maestro Orbilius. Sono state elaborate dieci brevi storie che si svolgono in un tempo mitico e in una ipotetica Praeneste, prendendo lo spunto dai grandi autori classici di cui sono riportate le citazioni contrassegnandole dalle tipiche foglioline usate nelle epigrafi latine. Il testo, infatti, è interamente in latino. Gli alunni (*discipuli et discipulae*) - come scrivono nella prefazione - hanno usato «temerariamente quel poco di latino e quel pochissimo di greco che abbiamo cominciato ad imparare quest'anno ... Ma - concludono - noi confidiamo nella protezione della dea Fortuna primigenia, perché, si sa, Audaces Fortuna iuvat».

Alla fine del fascicolo, per ogni storia sono riportate le citazioni, l'autore classico, e la relativa spiegazione. Una citazione particolare va a Giulia Alese la quale ha disegnato tutte le tavole non solo del fumetto, ma anche quelle a corredo della mostra sui reperti archeologici studiati.